

**THRILLER**  
«The Skulls»  
Società segreta



Joshua Jackson con Leslie Bibb

**THE SKULLS**, I Teschi, è il nome d'una delle società segrete presenti nelle Università americane d'élite: il loro fine, analogo a quello della massoneria, è creare legami di solidarietà e mutuo soccorso tra certi studenti selezionati, a scopi di potere futuro. A uno studente povero viene offerta l'iscrizione per i suoi meriti caratteriali e sportivi: lui accetta con gioia, ma scoprirà che i membri della società segreta sono capaci di tutto. A parte il solito eccesso di cerimoniali lugubri, medievaleschi e fastosi, il film non è nulla di più che un'ennesima storia di società segreta somiglia molto, nei comportamenti e nel cinismo, ai gruppi di potere economico e politico.

**THE SKULLS**, di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker, Leslie Bibb, Hill Harper, Craig T. Nelson, Usa, 1999

**TORINO**, Cinema Ambrosio, Due Gardini, Inesena e Ombrososse, Reposi; **MILANO**, Colosseo Allen, Odeon, Splendor Beta, GENOVA, America, Cineplex; **ROMA**, Adriano, Ambasciade, Atlantic, Broadway, Cak, Cineland, Doria, Empire, Galaxy Venice, Odeon, Pasquino (v. o.), Royal, Savoy, Tibur, Trason, Warner M., Warner V., NAPOLI, Arcobaleno, Amedeo, Duel, Modernissimo; **PALERMO**, Imperia

**DRAMMATICO**  
«L'Umanità»  
ritorna

**L'UMANITÀ**, è un film pluripremiato a Cannes nel 1999 era già uscito con molti tagli specie dalle scene sessuali, suscitando critiche e indignazioni che indussero il distributore a ritirarlo. La versione integrale riesce a uscire soltanto adesso, e vale certo la pena di vedere uno dei film contemporanei più innovativi e interessanti, girato con grande sapienza e con linguaggio inedito. Un poliziotto delle Fiandre deve indagare sullo stupro e sull'assassinio di una bambina. Lo fa secondo la sua natura, che è quella d'un uomo lento, laconico, compassionevole, ferito dalla perdita recente della moglie e del figlio, mite e buono, capace di commuoversi, capace di comunicare soprattutto col corpo, capace di seguire ad amare una ragazza che ha un altro amante. Questo amante confessa d'essere autore del crimine, ma nel finale misterioso sembra di intravedere il poliziotto con le manette ai polsi, quasi fosse lui il colpevole o avesse preso su di sé la colpa dell'assassinio, le colpe dell'umanità. Ci sono tre scene di cotto molto realistiche e affannose, due sequenze genitili della bambina morta e della ragazza piuttosto impressionanti: nulla di osceno, ma le immagini hanno turbato i primi spettatori.

**L'UMANITÀ**, di Bruno Dumont con Emmanuel Schotté, Severine Canele, Philippe Tullier, Ginette Allegre, Francia, 1999

**TORINO**, cinema King GENOVA, Cinetel; **MILANO**, Mignon 2

**del weekend**  
di LIETTA TORNABUONI

**COMMEDIA**  
«Gigolò per sbaglio»

**A.H.**, le commedie dell'estate. Un buon ragazzo, pulitore di acquari a Los Angeles, innamorato dei pesci, perde il lavoro, si trasferisce a Malibu, diventa pulitore del laghetto artificiale d'un complesso residenziale per ricchi, e la sua vita cambia. Incaricato da un famoso gigolò di prendersi cura d'un pesce malato, si installa in casa di lui, danneggia l'arredamento, distrugge un preziosissimo acquario, fa terribili danni. Per rimediare non gli resta che cercar di vendere l'unica cosa di sua proprietà: se stesso. E' divertente il fatto che nella nuova vita del tutto amorale si trovi benissimo: ma si può dire che sia l'unica cosa divertente.

**GIGOLÒ PER SBAGLIO**, di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe, Eddie Griffin, Arja Bakshi, Usa, 1999

**TORINO**, cinema Vittoria; **MILANO**, Apollo; **GENOVA**, Cineplex; **ROMA**, Adriano 1, Andromeda 2, Cineland 13, Delle Mimose 4, Eurcine 2, Giulio Cesare 3, Jolly 2, Lux 5, Maestro 4, Arcobaleno, Fiama, La Perla

**AVVENTUROSO**  
«Mission Impossibile 2»



Tom Cruise, atletico e acrobatico

**VIOLENTO**, dinamico, divertente, il seguito di «Mission Impossible» che si rifà anch'esso a una serie televisiva della CBS degli Anni '60-'70 è un film onesto che dà quanto promette: ossia il massimo di Tom Cruise e il massimo di John Woo di Hong Kong, il miglior regista al mondo di film d'azione. Cruise deve sventare l'infame piano di un grande industriale chimico che diffonde il virus Chimera per arricchirsi vendendo l'antivirus Bellerofonte e, col suo bel sorriso, serrando spesso le mancelle, fa davvero di tutto. Scala impervie pareti rocciose, a mani nude e in canottiera, restano attaccato, se scivola, con le braccia spalancate e le ascelle tirate, mentre un razzo quasi lo sfiora. Si lancia in volo d'angolo dall'elicottero sul tetto d'un grattacielo. Indossa tute nere, berretti di lana nera, maschere di lattice sul volto (come Diaboliki per sembrare altro persona). Gira su se stesso nell'aria, tirando all'avversario calci letali. Spara a braccia tese con due pistole. Le cose mirabolanti (sparatorie, esplosioni, corpo a corpo, crisi sensazionali, supercomputer, piogge di cristalli in laboratori mitragliati, inseguimenti tra moto e tra auto) sono sempre le stesse, ma realizzate benissimo.

**MISSION IMPOSSIBILE 2**, di John Woo con Tom Cruise

**TORINO**, cinema Ambrosio, Etoile, Ideal, Reposi, Studio Ritz; **MILANO**, Colosseo Visconti, Ducale, Excelsior, Gloria, Odeon, Splendor; **GENOVA**, Augusta, Cineplex, Lux; **ROMA**, Adriano, Ambasciade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cak, Cineland, Delle Mimose, Doria, Eurcine, Galaxy Giove e Marte, G. Cesare, Jolly, King, Lux, Madison, Maestro, Odeon, Reale, Royal, Savoy, Trason, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Alcione, Duel, Modernissimo, Piazza; **PALERMO**, Arston, Astoria, King

Questa pagina va in vacanza. Tornerà a settembre alla ripresa della stagione cinematografica.

**COMMEDIA**  
«Alta fedeltà»

**D'AL** romanzo di Nick Hornby, con musica pop bella e divertente, il percorso dell'educazione sentimentale di un giovane uomo di Chicago alla ricerca della donna giusta. Sbandamenti, errori, panico, euforia: il film carino non è nulla di speciale ma offre una conferma della tendenza molto personale del regista per la commedia, del suo particolare sguardo che estende la commedia sentimentale all'analisi di costume, alla critica sociale. Stephen Frears, inglese, quarantatreenne anni, evaso dall'università di Cambridge, teatrante, aiuto regista degli autori del free cinema Karel Reisz e Lindsay Anderson, regista televisivo e pubblicitario, con due thriller poco notati. Nel 1985 diresse «My Beautiful Laundrette», quasi un'analisi di Londra negli Anni Ottanta, con i suoi problemi dell'immigrazione e con la signora Thatcher: il piccolo film di gran successo internazionale dette maggiore sicurezza a Frears, che diresse in seguito «Le relazioni pericolose», «Eros per caso», «Snappers», «Mary Reilly», «Due sulla strada». E' un autore eclettico che si definisce «un curioso a cui piace esplorare il massimo numero di galassie, un bambino vizioso a cui piace fare ciò che ama fare».

**ALTA FEDELTA'**, di Stephen Frears con John Cusack, Todd Louiso, Jack Black, Usa, 2000

**TORINO**, cinema Lux; **GENOVA**, Cineplex; **ROMA**, Adriano 2, Cineland 8, Greinco 1, Warner Village 17; **NAPOLI**, Modernissimo 2; **PALERMO**, Aurora

**COMMEDIA**  
«Accordi e disaccordi»



Sean Penn in una scena

**COM'E'** bravo, spiritoso e divertente Woody Allen. Nella finta biografia televisiva con interventi di testimoni, saggi, musicisti e dello stesso Woody Allen, che evoca la figura d'un ipoletico chitarrista jazz degli Anni Trenta secondo per eccellenza soltanto a Django Reinhardt, ci sono due attori magnifici. Uno è Sean Penn, bravissimo, un mix di genuina grossolanità e di tenerezza, di volgarità e idealismo; l'altro è la perfetta Samantha Morton nella parte della ragazza muta del musicista. La fotografia meravigliosa è di Zhao Fei, il direttore della fotografia cinese di «Lanterne rosse» al suo esordio con Allen.

**ACCORDI E DISACCORDI**, di Woody Allen con Sean Penn, Samantha Morton, Uma Thurman, Anthony LaPaglia, Woody Allen, Usa, 1999

**TORINO**, cinema Romano; **MILANO**, Ducale 4, Piuma 3; **ROMA**, Adriano 8, Trason 4

**THRILLER**  
«Il sapore del sangue»

**L'ESTATE** è sempre stata una gran stagione per i film neri, che quest'anno invece latitano oppure risultano tanto brutti da non poterli guardare. Si salva «Il sapore del sangue», primo film diretto dal giovane newyorkese David Dobkin, interpretato tra gli altri da Joaquin Phoenix che l'anno scorso in «Commo» nel «Gladiator». Il protagonista scopre che il suo migliore amico è l'amante di sua moglie; decide di ucciderla facendo ricadere la colpa sull'amico, affronta l'apparizione di un misterioso amico, perde il controllo sugli avvenimenti procurandosi una quantità di guai inesorabili persino per il più indecente dei delinquenti.

**IL SAPORE DEL SANGUE**, di David Dobkin con Vince Vaughn, Joaquin Phoenix, Georgina Cates, Gregory Sporleder, Usa, 1997

**MILANO**, cinema Breta 2

**AVVENTUROSO**  
«Il gladiatore»  
Che kolossal

**SI TORNA** a un genere sull'antico da Roma (sandaloni, peplum) che pareva estinto da 35 anni, con il conflitto a morte tra l'imperatore Commodo figlio di Marco Aurelio e il generale Maximus, valoroso comandante di truppe poi schiavo e gladiatore. Così fantastica: la grande battaglia iniziale nella foresta, gli scontri nell'arena tra gladiatori, soldati e tigris, terribili e sanguinosi, teste spaccate e membra spezzate; l'immane imperatore perverso (stavolta Commodo va un poco oltre, è innamorato della sorella e invidia il figlio bambino di lei); il gusto delle maschere e dei costumi da lotta, Russell Crowe è bravissimo.

**IL GLADIATORE**, di Ridley Scott con Russell Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nelson, Richard Harris, Oliver Reed, Usa, 1999

**TORINO**, cinema Fiama, Reposi 2 e 3; **MILANO**, Cavour, Maestro, Odeon; **GENOVA**, Cineplex; **ROMA**, Andromeda 4, Barberini 3, Cineland 14, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 2, Maestro 3, Warner Moderno 4, 5, Warner Village 15; **NAPOLI**, Adriano, Arcobaleno; **PALERMO**, Arlecchino

**COMMEDIA**  
«Strani attacchi di passione»

**PRIMO** film diretto da una attrice-scrittrice australiana, è il ritratto non antipatico ma ingenuo e fatalmente banale di una ragazza ossessionata dai luochi comuni sull'amore e il sesso, decisa a perdere la verginità, che si trova ad affrontare una serie di comiche disavventure sessuali con un poeta, con un insegnante di spagnolo, con una donna volontaria nel Terzo Mondo. Le è accanto, nelle diverse disastrose esperienze, un amico più confuso di lei ma pienamente fiducioso nel fatto che l'amore rappresenta una grande forza e che risulti sempre vittorioso sul cinismo. Aggraziato, ben recitato, curato benissimo.

**STRANI ATTACCHI DI PASSIONE**, di Elise McCredie con Michela Noonan, Mitchell Butel, Samuel Johnson, Australia, 1999

**TORINO**, cinema Charlie Chaplin 2; **MILANO**, Nuovo Orchidea; **ROMA**, Archimede

**DRAMMATICO**  
«Sonatine»  
di Kitano

**FORSE** il capolavoro di Takeshi Kitano, il più sanguinario, nostalgico e violento dei registi giapponesi. Scritta, diretta, interpretata, montata da lui, è la storia di uno yakusa (un mafioso) ormai stanco della sua vita rischiosa, che con i suoi uomini compie un'ultima spedizione a Okinawa. La scopre d'essere vittima d'un tradimento, d'una trappola, e s'avvia alla morte con l'erosismo laconico e sardonico d'un personaggio da noir francese. Film molto bello, girato con una sapienza che trasforma ogni goccia di sangue in visione metafisica. La faccia impassibile di Kitano nasconde un segreto: un incidente di moto semiparlante.

**SONATINE**, di Takeshi Kitano con Takeshi Kitano, Aya Kojima, Tetsu Watarabe, Giappone, 1993

**MILANO**, cinema Piuma 2; **ROMA**, Greenwich 3

**AVVENTUROSO**  
«Da ladro a poliziotto»

**MA TU** guarda: un ladro di gioielli nasconde il bottono d'un furto in una casa in costruzione, viene arrestato, fa due anni di prigione, una volta libero scopre che l'edificio nasconde una notte di copolano, si fronteggia durante un lungo interrogatorio pieno di trappole il capitano di polizia Morgan Freeman e Gene Hackman, ricco avvocato sposato alla bellissima italiana Monica Bellucci, sospettato dello stupro e dell'uccisione di una bambina. Prodotto dalla televisione francese (TF1) e dalla società produttrice di Freeman, la Revelations Entertainment, il film non riuscito manca di tensione, e Monica Bellucci è terribile.

**DA LADRO A POLIZIOTTO**, di Les Mayfield con Martin Lawrence, Luke Wilson, David Chapelle, Usa, 1999

**ROMA**, Cineland 10

**THRILLER**  
«Under suspicion»

**RIFACIMENTO** con varianti del film francese «Guardato a vista» di Claude Miller, interpretato nel 1981 da Lino Ventura, Michel Serrault, Romy Schneider. In un'isola tropicale, nella notte di Capodanno, si fronteggiano durante un lungo interrogatorio pieno di trappole il capitano di polizia Morgan Freeman e Gene Hackman, ricco avvocato sposato alla bellissima italiana Monica Bellucci, sospettato dello stupro e dell'uccisione di una bambina. Prodotto dalla televisione francese (TF1) e dalla società produttrice di Freeman, la Revelations Entertainment, il film non riuscito manca di tensione, e Monica Bellucci è terribile.

**UNDER SUSPICION**, di Stephen Hopkins con Gene Hackman, Morgan Freeman, Thomas Jane, Monica Bellucci, Usa/Francia, 2000

**MILANO**, cinema Odeon 6; **GENOVA**, America; **ROMA**, Andromeda 3, Delle Mimose 3, Pasquino 1 (v. o.) Warner Village 14

La scarpa da uomo italiana

**MORESCHI**  
100% Made in Vigevano

**MILANO** corso Vittorio Emanuele  
**MILANO** via Manzoni  
**FIRENZE** piazza della Repubblica  
**TORINO** via Roma

[www.moreschi.it](http://www.moreschi.it)